



6. Percorso verso linee di arresto

Le linee di arresto sono elementi naturali di forma lineare (sentieri, ruscelli, muretti, recinti, limiti di bosco ecc.) posti trasversalmente al nostro cammino, in modo tale da formare chiari punti di riferimento.

Finalità: Saper utilizzare elementi del terreno come punti di riferimento. Riuscire a procedere riferendosi solo alla direzione ed alla linea di arresto prescelta (orientamento grossolano). Acquisire la sensibilità di percepire la distanza percorsa.

Esecuzione: Individuate sulla carta una linea di arresto, lontana al massimo 100/200 metri. Raggiungetela. Da questo punto individuate un'altra linea e riprendete il cammino. Se siete accompagnati da un esperto di orientamento, egli partirà per primo e si fermerà nel punto stabilito per attendere i compagni meno esperti.

Varianti:

a - Si aumenta di molto il grado di difficoltà se si utilizzano carte con stampe parziali (solo curve di livello, solo vegetazione, ecc.) scegliendo linee di arresto caratteristiche.

b - Senza carta! In questo caso è necessario un esperto che agisca

da istruttore, il quale calcolerà sulla propria cartina la direzione e la distanza di una linea d'arresto. Quindi indicherà ai partecipanti questi dati: direzione, distanza stabilita, e linea di arresto (questa tecnica si applica soprattutto nel caso vi siano numerose linee di arresto da attraversare).

Questa variante può servire anche come buona introduzione agli esercizi di calcolo della direzione.

c - Vedi l'esercizio di deviazione controllata (n. 50).

Preparazione: Stabilite sulla cartina il punto di partenza e il punto di arrivo dell'esercizio scegliendo in anticipo le linee di arresto da utilizzare come riferimento. Fate in modo che l'esercizio non superi complessivamente i 2 Km di lunghezza. Procurate una cartina per ogni partecipante.

